

## Codice nautica da diporto: in arrivo il decreto integrativo, accolte alcune richieste di Unasca



Il decreto integrativo e correttivo del **Codice della nautica da diporto** è quasi al traguardo: arrivato il secondo parere prescritto delle Commissioni parlamentari che dovrà essere varato entro il 13

"Ringrazio tutti i Commissari di Senato e Camera che hanno accolto diverse nostre osservazioni espresse nelle audizioni - commenta il responsabile nazionale delle **scuole nautiche Unasca** Tommaso Boccanfuso - In particolare, è stata ripristinata la

possibilità che gli esami per il conseguimento delle **patenti nautiche**, nel caso di candidati di un numero non inferiore a dieci, si possano svolgere nella sede della **scuola nautica**. Senza l'intervento delle Commissioni, la soppressione di questa facoltà avrebbe prodotto ulteriori dissesti alle nostre attività, già colpite dalla pandemia" conclude Boccanfuso.

Un problema, invece, che continua a pregiudicare il settore è la lunga attesa dell'utenza per l'ottenimento del certificato medico, indispensabile per il conseguimento ed il **rinnovo della patente nautica**. Ad oggi il certificato può essere rilasciato solo dagli ambulatori pubblici di medicina legale, congestionati dalla paralisi dei tre mesi di lockdown e dalla cronica carenza di personale. "Prima dell'inizio della stagione estiva abbiamo scritto ai **Ministri delle infrastrutture e trasporti e della sanità** chiedendo un provvedimento urgente" riferisce il Presidente di **Unasca** Antonio D'Atri.

"Abbiamo chiesto di poter effettuare le visite mediche presso le sedi delle **autoscuole/scuole nautiche** e degli studi di consulenza per i veicoli e le unità da diporto, così come avviene già per le certificazioni mediche relative alle **patenti di guida**".

L'opportunità è già contemplata nella riforma del Codice della nautica da diporto in vigore da febbraio 2018; per applicarla è necessario però attendere il Decreto del MIT di modifica del relativo regolamento di attuazione.